

VIVERE SESTO

Insieme per una città vivace

*Rapporto delle attività di partecipazione
a cura di Sociolab*

Novembre 2023

INDICE

ATTIVITÀ

3

LUOGHI E MOMENTI

4

PARTECIPANTI

5

UNO SPAZIO PUBBLICO VIVACE È

6

VIE E PIAZZE DEL CENTRO

7

ALA NORD E DOCCIA

9

PARCO DI VILLA SOLARIA

11

VIVIBILITÀ DEGLI SPAZI PUBBLICI

13

ACCESSIBILITÀ DEGLI SPAZI PUBBLICI

14

ATTRATTIVITÀ DEGLI SPAZI PUBBLICI

15

PLAYLIST COLLABORATIVA

16

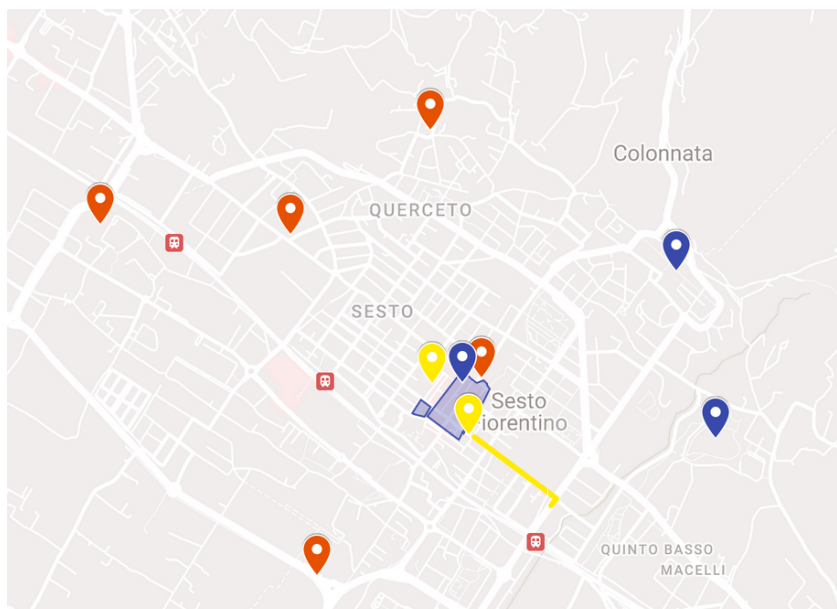
ATTIVITÀ

VIVERE SESTO è un percorso partecipativo per la rigenerazione urbana FSE+ 2021-27 del **Comune di Sesto Fiorentino**. Il percorso ha come obiettivo quello di integrare e connettere in un'unica visione i principali interventi finanziati attraverso Pnrr, Fesr e altre linee di finanziamento. I focus specifici sono tre:

- **il centro cittadino**, dove è prevista la riqualificazione di vie, piazze ed edifici pubblici con l'inserimento di nuovi servizi e funzioni;
- **l'area di Doccia**, con la rifunzionalizzazione della cosiddetta "ala nord";
- **il Parco di Villa Solaria**, con la sua valorizzazione storica e paesaggistica.

Le attività del percorso hanno previsto:

- Animazione di una **postazione mobile** per spazi in attesa nel corso di iniziative culturali e di uso temporaneo degli spazi pubblici.
- **Pannelli interattivi** di sintesi e di introduzione alla Strategia Territoriale.
- **Brochure sulla Strategia Territoriale** con la mappa della strategia territoriale e il calendario della partecipazione.
- **Raccolta di spunti online e in presenza** su caratteristiche degli spazi, usi, funzioni e arredi per la loro rigenerazione.
- **Approfondimento** con attori sociali economici, culturali e cittadinanza attiva per arricchire la strategia attorno ad alcune tematiche trasversali emerse dalle attività di ascolto.



La mappa
interattiva
sul [sito di](#)
[VIVERE SESTO](#)

LUOGHI E MOMENTI

20/07/2023 - Piazza Vittorio Veneto, in occasione del concerto di Cristina D'Avena aperto da Banana Split nell'ambito dei Giovedì sotto le stelle.

01/09/2023 - Piazza IV Novembre, in occasione de La Città Errante a cura di Socialisarte - Piazza Vittorio Veneto, in occasione del concerto di Manuel Agnelli aperto dai Drop Circles, nell'ambito di Liberi tutti.

05/09/2023 - Biblioteca Ernesto Ragionieri, in occasione de La Città Errante a cura di Socialisarte.

27/09/2023 - Online - laboratorio su piattaforma zoom dedicato alle persone che non possono partecipare in presenza.

10/10/2023 - Sala Pilade Biondi, Comune di Sesto Fiorentino - Incontro di approfondimento aperto ad attori sociali economici, culturali e cittadinanza attiva.

26/10/2023 - Sala Meucci, Biblioteca Ernesto Ragionieri - Incontro di approfondimento aperto ad attori sociali economici, culturali e cittadinanza attiva.

22/11/2023 - Sala Pilade Biondi, Comune di Sesto Fiorentino - Incontro promosso in collaborazione con INU sulle strategie di rigenerazione urbana con Regione Toscana, tecnici e professionisti. Organizzato dal Comune di Sesto Fiorentino.

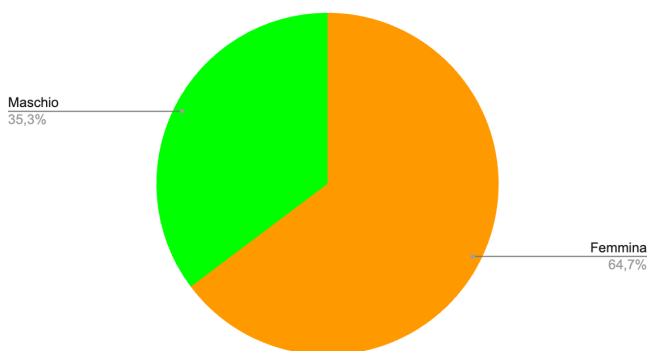


PARTECIPANTI

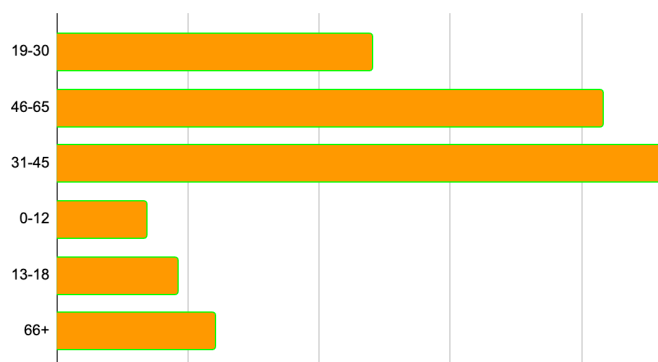
+400 contatti con pubblico e partecipanti ai punti di animazione e di ascolto.

+240 interazioni (in presenza e online) con raccolta di idee, confronto e approfondimento.

GENERE



Età indicativa



Grazie alla diversificazione di luoghi e formati delle attività, è stato possibile ottenere una buona rappresentazione di donne, bambini e giovani, categorie difficili da coinvolgere in attività di partecipazione più tradizionali.

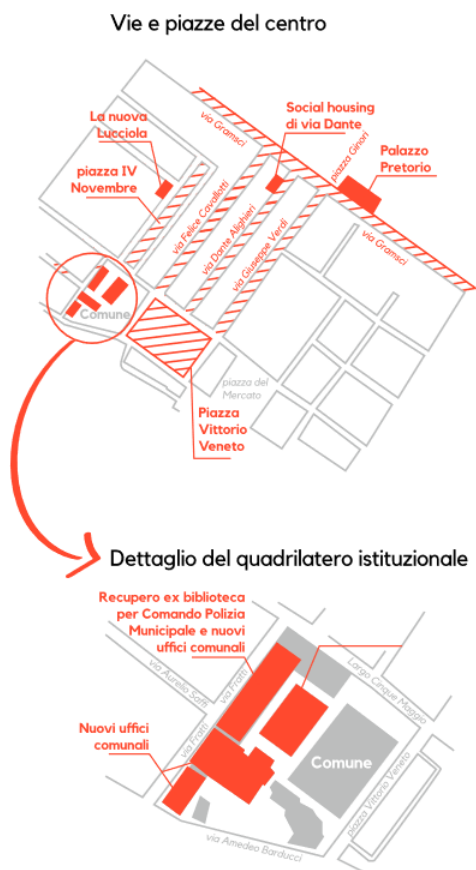
Anche relativamente alle tipologie di soggetti raggiunti e coinvolti con le attività di ascolto e approfondimento, il percorso ha beneficiato della presenza di una diversità di utenti della città: ad essere ascoltati e a partecipare nel confronto, contribuendo alle riflessioni con il proprio punto di vista, sono state persone con disabilità motoria, ciclisti, famiglie con figli piccoli, persone anziane, rappresentanti di associazioni culturali che svolgono attività negli spazi della città, insegnanti, rappresentanti di enti presenti sul territorio (Confesercenti, Università degli studi di Firenze etc.) studenti delle scuole di Sesto Fiorentino e studenti universitari del Campus e di altre sedi, etc.

UNO SPAZIO PUBBLICO VIVACE È

Alcune tra le parole usate per descrivere come dovrebbe essere uno spazio pubblico vivace fanno riferimento all'importanza del **verde**, che risulta tra gli elementi più caratterizzanti la vivibilità degli spazi, e della **dimensione pedonale** dello spazio, che si collega al tema della **sicurezza** e al sentirsi sicura/o, alla **pulizia**, all'**accessibilità**, agli **arredi accoglienti** (ad esempio panchine ampie per potersi sedere e passare il tempo), delle attività per facilitare la fruizione da parte di **target diversi** (famiglie, bambine e bambini, giovani) come feste, concerti, musica e giochi tutto l'anno.

Da notare come accanto alla richiesta di servizi per la **socialità** (ad esempio locali e dehors per aperitivi) emerga di converso anche l'importanza di garantire una **fruizione inclusiva e non privatizzata** degli spazi regenerati.





VIE E PIAZZE DEL CENTRO

TRA LE RACCOMANDAZIONI

- **Migliorare continuità e qualità delle piste ciclabili** anche per rendere i tragitti dei bambini più autonomi.
- **Contrastare la perdita del tessuto commerciale** di vie del centro ed il fenomeno dei fondi vuoti, intervenendo ad esempio sugli affitti e/o supportando il commercio di vicinato.
- **Rispondere al bisogno abitativo di target specifici** con social housing e i nuovi sviluppi abitativi e residenziali: famiglie che si separano e che si trovano in difficoltà economica; studenti del Campus Universitario.
- **Migliorare il senso di sicurezza percepita** dalle utilizzatrici e dagli utilizzatori di piazze e vie del centro, con interventi su illuminazione, incoraggiando l'organizzazione di iniziative serali e l'apertura di locali.
- **Investire nel verde** in città, come strumento volto al miglioramento l'estetica degli spazi pubblici, ma anche a renderli luoghi più attrattivi e piacevoli.
- **Migliorare il collegamento con il Campus Universitario** per caratterizzare Sesto Fiorentino come città universitaria
- **Facilitare la fruizione degli spazi pubblici per i pedoni**, allontanando dove possibile le auto e creando isole pedonali in cui permettere ai bambini di giocare in sicurezza.
- Sfruttare le riqualificazioni degli immobili in corso (Nuova Lucciola, Palazzo Pretorio) per **rispondere alle esigenze di target generazionali diversi** offrendo spazi condivisi in cui alternare attività per giovani e per anziani e creando **occasioni di scambio intergenerazionale**.

USI E ATTIVITÀ NEGLI SPAZI RIGENERATI

Cosa vorrei farci? Cosa vorrei trovarci?

Palazzo Pretorio	Piazze e vie del centro	Nuova Lucciola	Idee non localizzate
Aula studio	Eventi nello spazio pubblico (danza, arte, teatro)	Spazi intergenerazionali	Iniziative di riuso
Spazio di sperimentazione (hub) professionale e artistico	Rilassarsi con i bambini in libertà e al sicuro	Accesso al Giardino della Lucciola	Laboratori, corsi e attività circensi per bambini
Spazio di aggregazione destrutturato e accessibile dove stare e parlare	Passare il tempo con amici e famiglia	Posto economico e accessibile per mangiare insieme come in passato	Spazio di incontro per anziani
Caffetteria	Sentirsi sicura la sera	Spazio sicuro	Spazi per fare sport e giochi per adolescenti
Aula studio per le scuole medie inferiori	Iniziative all'aperto con attenzione alla qualità dello street food	Bagno pubblico accessibile	Pattinaggio e arrampicata
Tutoraggio e dopo scuola	Ritrovarsi la sera con gli amici in spazi pedonali con locali aperti e illuminazione	Serate di ballo liscio come venivano fatto in passato	Iniziative di scambio intergenerazionale
Ludoteca / Spazio giochi	Mercati	<p>UTENTI PRINCIPALI famiglie con figli piccoli (0-3 e 4-6) studenti giovani adulti anziani soli</p> <p>ARREDI E SERVIZI Rastrelliere per biciclette Sedute che facilitino l'incontro Pavimentazione usata per creare "zone di comfort" pedonali (come in piazza IV novembre) Illuminazione Punti d'acqua Bagno pubblico Fermate di servizi di trasporto da/verso scuole e attività sportive Piste ciclabili capillari Dehors per bar e ristoranti spazio di coworking a prezzi accessibili sportello di ascolto alla cittadinanza</p> <p>MA ANCHE parete da arrampicata pista per pattinaggio</p>	
Attività in collaborazione con le librerie del centro	Attività per famiglie con figli piccoli (0-3 e 4-6)		
Spazio per baby dance serale	Completare pedonalizzazione del Canale Rimaggio (come nel tratto tra Palazzo Pretorio e l'Oliveta)		
spazio di coworking	Intervenire per riqualificare le facciate degli immobili di via Cavallotti, una delle vie principali del centro.		
Sportello per la cittadinanza attiva per ascolto e ricezione di idee, progetti	Dehors per bar e ristoranti del centro per renderlo un contesto più accogliente e vissuto		
	Più verde nelle piazze, inclusa Piazza 4 Novembre		



ALA NORD E DOCCIA

TRA LE RACCOMANDAZIONI

- **Lavorare sulla percezione della distanza** dell'area di Doccia dal centro di Sesto Fiorentino per rafforzare la connessione tra le aree della città.
- **Completare la pista ciclabile** di collegamento per aiutare a riconnettere l'area e rendere il tragitto sicuro.
- **Prevedere usi e funzioni integrativi e complementari rispetto alla Biblioteca**, anche rivolgendosi a target diversi, per attrarre gli stessi abitanti di Doccia, che possono garantire una frequentazione più continuata rispetto a chi vive in altre zone della città.
- **Caratterizzare lo spazio** come luogo per le attività culturali della città.

USI E ATTIVITÀ NEGLI SPAZI RIGENERATI

Cosa vorrei farci? Cosa vorrei trovarci?

Sale studio separate, con spazi per il silenzio, spazi per parlare a voce alta e scambiare idee, spazi per fare call e videoconferenze delimitati e su prenotazione.

Teatro / auditorium / sala polifunzionale attrezzata per ballo, concerti, spettacoli ma anche per convegni, conferenze, incontri di associazioni con oltre 100 persone, feste, etc.

Punto di ristoro di qualità ma anche spazio per mangiare il proprio pranzo.

Spazi per smart working e coworking + ludoteca aperti a genitori con figli piccoli (per poter lavorare quando si hanno i figli con sé).

Ludoteca e attività gioco per bambini che vadano oltre i libri e le attività offerte dalla biblioteca.

Spazio di aggregazione transgenerazionale, per attività culturali (come condividere la storia Sesto), per partecipare a laboratori e corsi su musica, arte, ceramica, giochi e gioco di carte (per anziani e non solo), per incontri con autori.

Spazi in cui gli orari di apertura e delle attività siano adeguate a target diversi: giovani, bambini, ma anche anziani e genitori e persone che lavorano a tempo pieno.

Officina di quartiere, spazi dove si possono recuperare e riutilizzare oggetti mettendo inoltre in condivisione competenze, per incentivare il riuso creativo creando uno luogo d'incontro.

Università della terza età

Attività laboratoriali volte all'attivazione della cittadinanza dove le persone anziane possano tramandare le proprie competenze o, al contrario, i giovani condividano le loro con cittadini anziani.

UTENTI PRINCIPALI

genitori lavoratori con figli piccoli (0-3 e 4-6)
studenti
giovani adulti
anziani soli

ARREDI E SERVIZI

Rastrelliere per biciclette
Parcheggi
Pista ciclabile
Servizio di bike sharing
Officina di quartiere

MA ANCHE

Orti verticali





PARCO DI VILLA SOLARIA

TRA LE RACCOMANDAZIONI

- **Caratterizzare il parco** di Villa Solaria in modo da distinguerlo dagli altri parchi della città, evidenziandone la sua connotazione naturalistica e da differenziarlo ad esempio dal Parco dell'Oliveta come parco destinato al divertimento.
- **Conservare le caratteristiche di inclusività e apertura** che rendono il parco di Villa Solaria uno spazio “per tutto e per tutti”, ad esempio spazi e tavoli comodi per lavorare, studiare, mangiare.
- **Studiare modelli di gestione condivisa di parte delle aree verdi** quale “Ultravox” alle Cascine a Firenze, dove una porzione di parco è affidata a soggetti che fanno una programmazione finalizzata anche a creare una connessione con la città.
- **Mantenere e rispettare la valenza ecologica e naturalistica del luogo**, ma prevedendo arredi dedicati al relax e allo sport outdoor.

USI E ATTIVITÀ NEGLI SPAZI RIGENERATI

Cosa vorrei farci? Cosa vorrei trovarci?

Parco di Villa Solaria

Passeggiate, attività sensoriali e percorsi naturalistici con e senza guida

Percorsi avventura, percorsi fitness e percorsi vita per esercizio all'aria aperta

Circuiti e percorsi per la corsa

Cinema all'aperto, musica e feste nei mesi estivi

Spazi per allenamenti di karate e yoga per bambini

Giochi interattivi all'aria aperta per famiglie e bambini (non solo scivoli e altalene)

Campo da pallavolo

Parete da arrampicata

Area picnic

Punto di ristoro

Sedute/arredi urbani che involino l'utenza all'aggregazione

Percorso espositivo di opere in ceramica all'aperto

Attività didattiche con le scuole sulla manifattura della ceramica strettamente legata all'identità della città e per la vicinanza con il quartiere "Doccia"

Eventi non solo nei mesi estivi, compatibilmente con il bisogno di tranquillità delle vicine abitazioni

Altri parchi e giardini

Punti d'acqua nelle aree verdi del giardino della Ragnaia, dell'Oliveta e del Giardino di Villa San Lorenzo.

Sistemazione dei giardini accanto alla Coop.

Nuova altalena e nuovi giochi per bambini nel giardino di via frosali.

UTENTI PRINCIPALI

famiglie
runner e sportivi



VIVIBILITÀ DEGLI SPAZI PUBBLICI

Cosa significa rendere uno spazio pubblico vivibile al tempo del cambiamento climatico e dotato di verde di qualità? Dal confronto su questo tema trasversale emerge:

- **importanza del ruolo che il verde svolge a Sesto Fiorentino.** Accanto alla menzione dell'importanza della tutela e valorizzazione di importanti “polmoni verdi” a pochi passi dal centro, viene indicato come centrale anche il verde “di prossimità”, quello che non sta solo nei parchi e nei giardini, ma che è inserito nella città nella forma di alberature lungo le strade e nelle piazze del centro, di aiuole, di orti verticali e altri inserti vegetali.
- **Incoraggiamento a prevedere nella progettazione definitiva una alta percentuale di alberi e aree verdi,** anche a discapito di qualche area parcheggio, per apportare una maggiore attrattività dello spazio pubblico grazie a zone ombrose che, in vista di estati sempre più calde, risultano necessarie per mitigare le isole di calore. Esempi avanzati dai partecipanti includono: un corridoio di alberi nel centro di Via Cavallotti, in quanto a senso unico e pedonale; l’inserimento di zone ombreggiate, accompagnate da panchine e altri arredi urbani in Piazza del Comune.
- **Necessità di un design più efficiente degli spazi verdi,** grazie anche all’inserimento di arredi urbani che rispondano alle esigenze dei suoi frequentatori. Emerge ad esempio la necessità di sedute e tavoli e luoghi dove potersi fermare con i bambini, sia accompagnati dalle scuole che dalle famiglie, per mangiare o per svolgere attività didattiche.
- **Centralità della manutenzione e della cura delle aree verdi e delle aree gioco,** tanto a Villa Solaria, quanto in altre aree verdi medio-piccole. Alcuni partecipanti rilevano come arredi e giochi siano spesso vittima di vandalizzazioni e come sia difficile avere cura delle aree verdi e dei loro arredi, sottolineando il dispendio di risorse per la loro manutenzione. A fronte di queste considerazioni, l’Amministrazione sottolinea l’importanza di un coinvolgimento della popolazione nell’utilizzare e presidiare le aree e illustra le azioni messe in campo volte a ridurre i tempi di intervento e rafforzare la manutenzione, quali l’assunzione di giardinieri da parte del Comune e la prossima formalizzazione di un accordo quadro per la manutenzione e la sostituzione degli arredi della città.
- **Creazione di consapevolezza nei cittadini come chiave per portare avanti progettualità di introduzione del verde in città.** Da qui deriva la proposta di investire su una comunicazione efficace rispetto alle scelte dell’Amministrazione, come ad esempio l’installazione di dispositivi comunicativi nelle aree rigenerate che spieghino all’utente i benefici della scelta fatta o come contest e altri strumenti di ingaggio (ad esempio: “pubblica le foto del tuo balcone fiorito”) per coinvolgere i singoli nel rendere il centro di Sesto più verde, più vivibile e quindi anche più bello.

ACCESSIBILITÀ DEGLI SPAZI PUBBLICI

Cosa significa rendere uno spazio pubblico a misura di pedoni, ciclisti e persone con disabilità? Cosa significa rendere uno spazio pubblico sicuro? Dal confronto su questo tema trasversale emerge:

- **Importanza di rendere il centro un luogo a misura di pedoni.** Il tema dell'accessibilità è trattato in merito alla facilità con la quale gli spazi pubblici del centro cittadino siano percorribili e raggiungibili, nell'ottica di una mobilità sostenibile. Se alcuni ipotizzano come i parcheggi diffusi rendano il centro una zona "mordi e fuggi" e non un luogo in cui passeggiare e quindi sostengono l'importanza di pedonalizzare alcune aree per renderle più attrattive, altri propongono di introdurre un mix di misure, tra cui scontistiche negli esercizi commerciali in relazione al tipo di mobilità sostenibile usata dal cliente, sottolineando anche però come queste iniziative debbano essere sostenute dal Comune sia dal punto di vista economico sia dal punto di vista dell'attrattività delle vie del centro. Questo permetterebbe di lavorare sullo storytelling della mobilità sostenibile all'interno di Sesto, facendo emergere buone pratiche e creando una rete di attori.
- **Necessità di continuare con l'impegno per ridurre le barriere architettoniche.** Da alcuni emerge la difficoltà delle persone con disabilità motorie e in generale delle persone a mobilità ridotta nel percorrere i marciapiedi del territorio comunale, soprattutto nelle vie intorno al centro. Le persone sono così costrette o ad usare l'auto oppure a procedere in strada, mettendosi a rischio. L'Amministrazione ha sottolineato come ci sia in programma una mappatura e conseguente ristrutturazione e spiega come la riprogettazione degli spazi prevista dalla strategia VIVERE SESTO sia improntata ai criteri di massima accessibilità e di eliminazione delle barriere architettoniche, quali ad esempio l'eliminazione di dislivelli e scalini nella progettazione delle piazze.
- **Elementi di progettazione per una città attenta ai ciclisti.** Da coloro che usano la bicicletta con frequenza emergono suggerimenti per la progettazione della città, quali l'introduzione di separatori del traffico nelle strade, per far sentire i ciclisti al sicuro, la piantumazione di alberi in corrispondenza delle ciclabili in modo da favorire la mitigazione del calore, l'accessibilità di fontanelle per l'acqua potabile e la diffusione di rastrelliere sicure.
- **Strategicità del collegamento sostenibile tra il Campus e il centro di Sesto Fiorentino.** Da chi frequenta il Campus, viene ricordata la necessità di collegarlo in modo più immediato con la città, sia con i mezzi di trasporto pubblico che con una ciclabile sicura e diretta. Se l'arrivo della tramvia sarà una sicura risposta a questo bisogno, in vista del raggiungimento di quota 12 mila studenti presso il Campus e dell'importanza di portare questa popolazione a frequentare il centro di Sesto Fiorentino, si suggerisce di implementare altre soluzioni intermedie, quali l'istituzione di bus navetta elettrici che coprano il percorso futuro della tramvia, Campus - Centro di Sesto, per facilitare gli spostamenti.
- **Sicurezza e senso di sicurezza come temi centrali e al contempo complessi per la vivibilità e la tutela degli spazi pubblici.** Il tema della sicurezza si presenta in modo trasversale all'intera città come un tema che scatena dibattito e confronto, a conferma della centralità e multidimensionalità della questione e delle sue risposte. La percezione di insicurezza nel percorrere le aree della città viene ricordata sia per gli spostamenti dal Campus al Centro sia all'interno delle strade del centro, prevalentemente la sera. Tra le proposte emergono non solo quella di migliorare l'illuminazione, di ricorrere a videocamere di

sorveglianza e a un maggiore controllo delle forze dell'ordine ma anche quella di lavorare sull'attrattività e la vivacità degli spazi, incrementando la loro frequentazione in orari diversi, in una logica di presidio sociale. Per questo, viene sottolineato da alcuni, è indispensabile una progettazione che favorisca la socialità degli spazi e l'organizzazione di iniziative di aggregazione, ma anche lo sviluppo di una diversa sensibilità negli abitanti, che sono chiamati ad impegnarsi in prima persona al fianco delle associazioni per organizzare e partecipare a iniziative nello spazio pubblico, oltre che a "sacrificare" le esigenze di quiete e silenzio per permettere che gli spazi della città vengano vissuti con musica, eventi e ritrovi. La collaborazione con associazioni del territorio nella gestione degli spazi pubblici, in particolare delle aree verdi, viene menzionata come virtuosa e un esempio condiviso è quello di un piccolo parco di Pistoia, dove il comune ha creato un patto di collaborazione con un'associazione che si occupa di animare lo spazio e di facilitarne l'uso da parte delle altre realtà del territorio. Nel parco sino a quel momento poco e mal frequentato, si è creata una comunità che si prende cura del luogo, fatta di giovanissimi e di coloro che lo frequentavano prima che ne sono diventati presidio.

ATTRATTIVITÀ DEGLI SPAZI PUBBLICI

Cosa significa rendere uno spazio pubblico attrattivo e vivace per la popolazione residente? e per la popolazione del Campus Universitario (studenti, docenti, personale)? Dal confronto su questo tema trasversale emerge:

- **Nuovo storytelling sulla città di Sesto.** Il centro della città di Sesto viene percepito come poco attrattivo, questo - dai contenuti dell'incontro - sembra essere causato anche dalla sua posizione tra i due grandi centri di Firenze e Prato. La creazione di uno storytelling sulla città di Sesto, con un grande contributo comunicativo anche rivolto alle fasce più giovani della popolazione, sembra poter essere un buon punto di partenza per richiamare l'attenzione e mettere al corrente i cittadini sulle attività che effettivamente vengono finanziate ed attuate, interrompendo così la narrazione "*a Sesto non c'è mai niente*".
- **Strategie di attivazione della cittadinanza.** La proposta di attivazione di uno "*sportello per la partecipazione*" (eventualmente da realizzarsi a palazzo Pretorio) va incontro alla opportunità percepita di mettere in rete associazioni e iniziative e di aprire alla cittadinanza uno spazio permanente di proposta di azioni e di attivazione su progetti concreti. Uno spunto emerso con implicazioni per la progettazione, è quello di prevedere spazi nei luoghi rigenerati in cui i cittadini, attraverso strumenti specifici, si possano prendere cura dello spazio pubblico - ad esempio con attività di co-costruzione di arredi urbani, manutenzione degli spazi verdi - al fine di aumentare la percezione dello spazio pubblico come patrimonio comune.
- **Case dello studente o affitti per studenti.** Il collegamento tra l'area del Campus e il centro di Sesto risulta essere una necessità non solo per quanto riguarda la mobilità, ma dato il grande numero di studenti e le prospettive di ampliamento nei prossimi anni, anche perché Sesto Fiorentino possa configurarsi come una reale alternativa a Firenze come polo d'attrazione per il corpo studentesco. I partecipanti che hanno provato a mettersi nei panni degli studenti hanno ipotizzato che solo con la possibilità di risiedere nel Comune di Sesto

Fiorentino, studenti e studentesse vivranno davvero gli spazi pubblici. Per questo, oltre a suggerimenti sui collegamenti e sui servizi, è stato anche suggerito che Sesto Fiorentino diventi sempre di più un luogo per la residenza degli studenti del Campus, prevedendo un certo numero di posti letto in case dello studente o affitti a canone calmierato.

- **Servizi per studenti sono servizi per tutte e tutti.** Emerge come la prospettiva di creare una maggiore attrattività di Sesto per gli studenti del Campus sia in realtà utile a favorire anche una maggiore aggregazione da parte dei giovani di Sesto Fiorentino, poiché la presenza di servizi offrirebbe una ragione reale per frequentare il centro della città. Tra i servizi, le scelte progettuali e le attività menzionati come funzionali a questo scopo: apertura di bar e locali pubblici oltre le ore 20.00, spazi pubblici illuminati e possibilità di realizzare eventi con musica dal vivo; realizzazione a Palazzo Pretorio di una succursale della biblioteca di Doccia, con aule studio e la possibilità di prendere in prestito libri.
- **Prolungamento degli eventi estivi.** A fronte di una mancanza segnalata di momenti di intrattenimento per giovani e giovanissimi nei mesi autunnali ed invernali, quali eventi musicali, bar con musica dal vivo e simili, emerge l'importanza di sostenere e replicare iniziative estive segnalate come soddisfacenti (come Oliveta o Oliveta degli Etruschi), anche in altri momenti e contesti, appoggiandosi ad esempio agli spazi rigenerati, ai diversi circoli presenti sul territorio o alla Biblioteca Ragionieri a Doccia.

PLAYLIST COLLABORATIVA

Attività che è stata pensata per coinvolgere il pubblico più giovane durante le animazioni degli spazi in attesa, invitando a contribuire e inserendo canzoni direttamente nella playlist, e che ha prodotto una divertente collezione di 42 canzoni “per vivere Sesto” che sono ascoltabili [a questo link](#).

